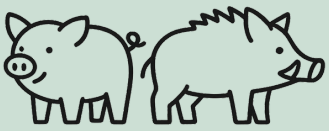
Regione Toscana

# PESTE SUINA AFRICANA (PSA)

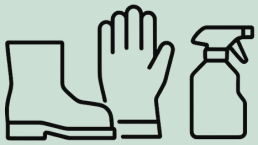
# Guida pratica

## Zone, procedure, biosicurezza e riferimenti utili



Cinghiale e suino

Zone in Toscana



Biosicurezza

Segnalazione

Attività all'aperto

Allevamenti

**Documento informativo di sintesi basato sull'Ordinanza n. 4/2026 e sulla brochure informativa PSA Toscana-Lazio**

Regione Toscana

# Che cos'è la PSA?

## In breve

- Colpisce maiali e cinghiali
- Non è trasmissibile agli esseri umani
- Altamente contagiosa e spesso letale per gli animali
- Rappresenta una minaccia per il settore della suinicoltura
- Ha un forte impatto sociale ed economico
- Non esiste vaccino o cura

## Come si trasmette?

- Contatto con scarpe o indumenti contaminati
- Contatto diretto tra suini o cinghiali infetti
- Ingestione di alimenti contaminati, come scarti alimentari, mangimi o rifiuti
- Contatto con attrezzature contaminate, come macchine agricole e strumenti di lavoro

Regione Toscana

# Capire le zone

## Le misure cambiano in base alla situazione epidemiologica

**III** Presenza della malattia anche negli allevamenti suini domestici. Misure più rigorose su allevamenti, movimentazioni e attività .

**II** Presenza della PSA nei cinghiali selvatici. Controlli rafforzati, biosicurezza obbligatoria e limitazioni specifiche.

**I** Area confinante o a rischio, con misure preventive e controlli

**0** Territorio senza restrizioni PSA. In alcune aree può essere prevista una fascia di riduzione della densità del cinghiale

**CEV** Area ad alto rischio, con misure molto restrittive e priorità alla ricerca delle carcasse di cinghiale.

### Inquadra il QR Code e vedi le zone interessate

**Gli elenchi possono cambiare. Prima di organizzare attività o spostamenti, verifica sempre la classificazione aggiornata**

- CEV — Zona di controllo dell'espansione virale
- III — Zona di restrizione III
- II — Zona di restrizione II
- I — Zona di restrizione I
- 0 — Zona indenne / riduzione densità

Regione Toscana

# Se trovi un cinghiale morto o moribondo

**Agire subito nel modo corretto aiuta a limitare il rischio**

## 1 NON TOCCARLO

**Non toccare, non spostare e non manipolare l'animale o i resti.**

## 2 SEGNALA SUBITO

**0573 306655**

**Segnalazione cinghiali morti o moribondi.**

## 3 FORNISCI PIÙ INFORMAZIONI POSSIBILI

**Indica la posizione, se possibile memorizza le coordinate e scatta una foto da distanza di sicurezza.**

## 4 EVITA CONTAMINAZIONI

**Allontanati dall'area. Se c'è stato contatto accidentale pulisci e disinfetta scarpe, attrezzature e indumenti.**

# Esempi di alcuni biocidi e PMC da utilizzare contro il virus della Peste Suina Africana

| Principio attivo | Uso consigliato |
|---|---|
| Ammonio poliquaternario V generazione in associazione a glutaraldeide | Superfici, stivali e calzature professionali, automezzi e attrezzature. Disinfezione di volume |
| Complesso potassio perossimonosolfato + acido malico + acido sulfamico + dodecilbenzensulfonato + sodio esametafosfato 1% | Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti |
| Ortofenilfenolo 1% | Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti |
| Idrossido di Sodio 2% | Aspersione animali abbattuti, stalle e trattamento delle deiezioni (15 lt/m3, pH 10,4 -12) |
| Carbonato di sodio (pH 11,6 - 95 °C) 40% | Irrorazione strutture interne ed esterne, oggetti ed utensili |
| Ipoclorito di sodio (candeggina) all'1% | Disinfezione di calzature, ruote e attrezzatura usata in attività in ZR 2 e ZR3 per i civili |
| Dialdeide glutarica+ benzalconio cloruro (1%) | Irrorazione strutture interne ed esterne, ambienti ed attrezzature e mezzi di trasporto |
| Sali Quaternari d'Ammonio (5%) | Irrorazione strutture interne ed esterne, oggetti ed utensili |
| Idrato di calce 3% | Aspersione pavimenti |
| Cresolo 6% | Aspersione pavimenti |
| Cloro attivo 22,8 – 25,2% diluito al 0,5% (5 g/l) | Superfici,stivali e calzature professionali, automezzi e attrezzature. Disinfezione di volume |
| Ammonio poliquaternario V generazione in associazione a glutaraldeide | Attrezzature in genere, calzature del personale, strutture |

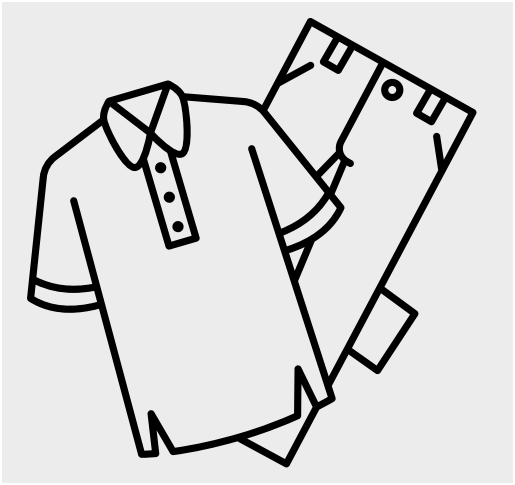
Per una corretta disinfezione è necessario rimuovere lo sporco grossolano, procedere al lavaggio della superficie con acqua e detergente e, una volta asciutto procedete alla disinfezione rispettando le indicazioni del produttore riguardo quantità, diluizioni e tempo di contatto.

La presente tabella ha scopo puramente illustrativo e non include la totalità dei prodotti disponibili

Regione Toscana

# Cosa utilizzare per disinfettare scarpe e indumenti?

Per una corretta disinfezione è necessario rimuovere lo sporco grossolano, procedere al lavaggio della superficie con acqua e detergente e, una volta asciutto procedete alla disinfezione rispettando le indicazioni del produttore riguardo quantità,  diluizioni e tempo di contatto.



**Cambia, lava e disinfetta le scarpe e indumenti**

Regione Toscana

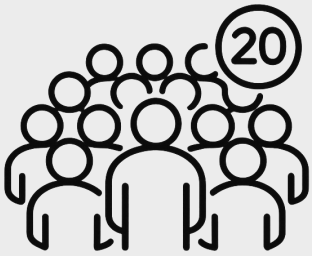
# Attività all'aperto

## Regole base per escursioni, biking e pesca dilettantistica nelle zone soggette a restrizione

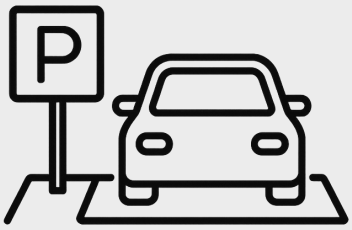
Resta sui sentieri

Non uscire dal percorso

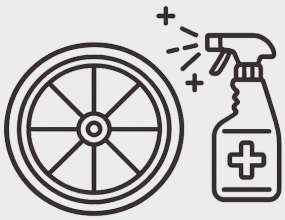
Cambia, lava e disinfetta le scarpe




Gruppi fino a 20 persone




Parcheggia solo nelle aree corrette



Per il biking, disinfetta anche le ruote

Tenere i cani al guinzaglio

Non lasciare residui alimentari, nemmeno nei cestini

Riporre le scarpe in un sacco di plastica

Regione Toscana

# Altre attività all'aperto

## Misure di biosicurezza da ricordare

### Attività agrosilvocolturali

Ispezionare l'area di lavoro e strade d'accesso per verificare l'assenza di carcasse o segni recenti di cinghiali. Ripetere il controllo ogni giorno. Sanificare mezzi, attrezzature e vestiario

### Transumanza / alpeggio

Sanificare i mezzi utilizzati. Per gli ovini: tosatura, lavaggio e disinfezione degli animali e delle zampe. Segnalare subito carcasse di cinghiali o animali moribondi. L'allevatore presenta istanza indicando partenza e pascolo di destino georeferenziato al servizio veterinario ASL

### Monitoraggio ambientale e faunistico

Cambio calzatura a fine attività, lavaggio e disinfezione di scarpe e mezzi. Lavaggio degli indumenti, parcheggio vicino a strade asfaltate

### Campeggi

Aree e percorsi devono essere individuati e controllati, cartellonistica, rifiuti e disinfettanti devono essere presenti. I cani non vanno lasciati liberi. Parcheggiare solo nelle aree dedicate.

### Ricerca funghi o tartufi

Portare disinfettanti e attrezzature per sanificazione. Usare soprascarpe rimovibili o scarpe facili da pulire. Evitare contatti con suini le 48h successive. Smaltire correttamente eventuali monouso.

### Pesca sportiva

Le auto dovranno essere posteggiate in aree prive di vegetazione, indicate con cartelli. Non si potrà assistere alla competizione. Sarà vietato uscire dal proprio settore e poi rientrarvi.

### Area picnic

Accesso con cane al guinzaglio, restare nell'area o sui sentieri. Mettere in sicurezza e rimuovere rapidamente rifiuti alimentari. Parcheggi e accessi devono essere organizzati.

### Manifestazioni religiose e associazionistiche

L'organizzatore deve controllare aree e percorsi, segnalando eventuali carcasse o cinghiali moribondi.
Accessi e parcheggi devono essere definiti, con obbligo di restare sui sentieri e tenere i cani al guinzaglio.
Vietati campeggio, bivacco e abbandono di rifiuti o alimenti.

Regione Toscana

# Eventi e gruppi oltre le 20 persone

## Nelle zone di restrizione II e III servono verifiche specifiche

Nelle zone soggette a **restrizione II e III**, le attività all'aperto in aree agricole e naturali e le attività ludico ricreative e sportive con più di **20 persone**, devono ricevere preventivo **parere favorevole del servizio veterinario ASL**, informando le autorità comunali.

## I passi da seguire:

- **Verifica la zona**, controlla se l'area ricade in zona II o III
- **Prepara il protocollo**, descrivi accessi, percorsi, aree di parcheggio, cartellonistica, rifiuti, disinfezione, vigilanza e gestione di eventuali criticità
- **Invia la richiesta**, presenta la richiesta al servizio veterinario ASL competente
- **Adegua se necessario**, se le misure non sono sufficienti, il servizio veterinario ASL può chiedere integrazioni
- **Applica e comunica**, una volta ottenuto il parere favorevole, informa partecipanti e Comune e applica le misure previste

Regione Toscana

# Allevatori e detentori di suini

## Segnalazione tempestiva, anagrafe aggiornata e biosicurezza sono essenziali

**Chi opera in stabilimenti di suini nelle zone II e III deve rispettare un periodo di inattività minimo di 48 ore prima di recarsi in stabilimenti localizzati fuori da tali zone**

**Anche i suini detenuti per compagnia o per finalità non alimentari devono essere identificati, registrati e detenuti con adeguate misure**

## I passi da seguire:

- **Segnala subito**, comunica al servizio veterinario ASL ogni caso sospetto e ogni mortalità secondo le tempistiche previste.
- **Registra le mortalità**, nelle zone soggette a restrizione: entro 48h. Nel resto del territorio: entro 7 giorni.
- **Mantieni aggiornata la BDN**, numero di capi, geolocalizzazione, orientamento produttivo e mortalità devono essere corretti.
- **Rafforza la biosicurezza**, controlla accessi, mezzi e persone; separa area pulita e area sporca; cura pulizia e disinfezione.
- **Proteggi alimenti e lettiere**, non somministrare ai suini scarti di cucina o rifiuti alimentari.
- **Segui le prescrizioni della zona di restrizione**, possono esserci limiti a movimentazioni, ripopolamento e accessi agli allevamenti. Nelle zone II e III l'accesso all'area pulita è limitato al personale strettamente necessario.

Regione Toscana

# Dove verificare e chi contattare

**Le zone e le misure possono essere aggiornate in base all'evoluzione epidemiologica**

**Segnalazione cinghiali morti o moribondi**

**0573 306655**

## Servizio veterinario dell'ASL

Per autorizzazioni, pareri, sospetti negli allevamenti, ritrovamenti e misure di biosicurezza.

## Comune / Ente Parco

Per percorsi, parcheggi, aree picnic, cartellonistica, eventi e ordinanze locali.

## Bollettino epidemiologico Vetinfo

Per una consultazione aggiornata e veloce:
https://www.regione.toscana.it/-/peste-suina-africana

## Regione Toscana

Per disposizioni regionali, aggiornamenti e materiali informativi.

**Prima di un'attività o di un evento, fai sempre tre controlli: zona aggiornata, eventuali autorizzazioni, misure di biosicurezza da applicare.**